ANGELI

D'agosto le **tenebre**
annunziate da ombre ecumeniche
rivendicano il loro regno
subito quest'ombre lasciano il segno
chiedono se giusto sia esser con loro
e dell'estate non lasciar pegno

E tornano loro **angeli**
volti tristi ma senz'angoli

Angeli di comuni sembianze
e perenni inconsapevolezze

Capelli ed **occhi**
il **tempo** non aggredisce
tempo che il **dardo** scocchi
ma d'esser **angeli** non impedisce

Angeli sono e stanno
ma d'esser **angeli**
loro non sanno

Prof. A. Ciappi